

Repubblica Italiana



Regione Siciliana  
ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE  
**Dipartimento Regionale dell'Urbanistica**

**L'AUTORITA' COMPETENTE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 23 dell’ 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

**VISTA** la nota prot. n. 7339 del 01/04/2015, acquisita agli atti di questo Assessorato al prot. n. 8303 del 08/04/2015, con la quale il Comune di **Pedara** nella qualità di *Autorità Procedente* ha trasmesso, per avviare la procedura di *Valutazione Ambientale Strategica* prevista dall’art. 12 del D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s.m.i. (*verifica di assoggettabilità*) il Piano di Lottizzazione di un’area ricadente in zona territoriale omogenea “CB3”, del vigente P.R.G, *soggetto proponente la Ditta “Leone Giuseppe”, e contestualmente ha trasmesso il Rapporto Preliminare Ambientale in formato cartaceo e digitale, e gli allegati tecnici in formato digitale.*

**VISTO** il Rapporto Ambientale Preliminare, redatto dal Proponente ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e dell’art. 8 del D.P.Reg. 23/2014, comprendente la descrizione dell’intervento e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull’ambiente dell’attuazione della variante, secondo i criteri dell’allegato I del D.Lgs. 3/4/2006, D.Lgs. n. 152 e s.m.i.;

**VISTO** il parere n. **24 del 15/06/2016** reso **dall’Unità di Staff 4/DRU**, competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica per i piani e programmi relativi alla pianificazione e alla destinazione dei suoli (urbanistica), che di seguito integralmente si trascrive:

**“Premesso che:**

*Con nota prot. n. 7339 del 01/04/2015, acquisita agli atti di questo Assessorato al prot. n. 8303 del 08/04/2015, il comune di Pedara nella qualità di autorità procedente ha trasmesso, per avviare la procedura di Valutazione Ambientale Strategica prevista dall’art. 12 del D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s.m.i. (verifica di assoggettabilità) il Piano di Lottizzazione di cui all’oggetto proponente Ditta “Leone Giuseppe”, e contestualmente, ha trasmesso, la seguente documentazione:*

1. **Rapporto Preliminare** (formato cartaceo e digitale) comprendente la descrizione dell’intervento e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi

sull'ambiente dell'attuazione dello stesso, secondo i criteri dell'art. 12 e dell'allegato I del D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s.m.i.;

2. **copia cartacea della ricevuta dell'effettuato versamento del contributo di € 1.000,00 ex art. 6, comma 24, lett. a) da parte della Ditta proponente per le spese di istruttoria ai fini dell'attivazione del procedimento (verifica di assoggettabilità);**

3. **copia degli allegati tecnici comprendenti (pervenuti solo in copia digitale):**

- Tav. 1 - Planimetria stralcio P.R.G.  
Planimetria stralcio catastale.  
Rilievo piano quotato.  
Planimetria generale.
- Tav. 2 - Planimetria generale.
- Tav.2A - Planimetria generale particolari sgrondo acque meteoriche
- Tav. 3 - Planimetria generale
- Tav.4 - Planimetria Verde e Parcheggio Pubblico  
Sviluppo superficie Verde e Parch. Pubb.  
Particolari costruttivi.
- 01- IMHOFF

**Con nota prot. n. 14651 del 18/06/2015**, questa Unità di Staff 4 D.R.U., ad integrazione di quanto trasmesso ha richiesto la trasmissione di un più accurato RAP con l'indicazione dei parametri degli indicatori prioritari ambientali ed una dettagliata descrizione del sistema di smaltimento dei reflui che verrà adottato per il P.di L. in argomento.

**Con nota prot. n. 19355 del 02/09/2015**, acquisita agli atti di questo Assessorato al prot. n. 20591 del 14/09/2015, il comune di **Pedara** ha trasmesso un nuovo RAP ed una relazione tecnica per l'impianto di smaltimento e trattamento delle acque reflue della fossa biologica.

**Con nota prot. n. 22397 del 08/10/2015**, questa Unità di Staff 4 D.R.U. esaminata la documentazione, ha riscontrato che la stessa risultava essere ancora incompleta ed insufficiente e ha provveduto a reiterare la precedente richiesta di integrazione;

**Con nota prot. n. 24127 del 05/11/2015**, acquisita agli atti di questo Assessorato al prot. n. 25063 del 12/11/2015, il comune di **Pedara** ha trasmesso **un nuovo R.A.P. ed una relazione tecnica pervenuto solo in formato digitale** per l'impianto di smaltimento e trattamento delle acque reflue della fossa biologica;

**Con nota prot. n. 25291 del 16/11/2015**, questa Unità di Staff 4 D.R.U., considerato che per lo stesso territorio comunale sono pervenute contestualmente diverse istanze relative a diversi piani attuativi, al fine di valutare eventuali effetti cumulativi, ha richiesto al Comune di Pedara di fornire ulteriori atti ed elaborati progettuali;

**Con nota prot. n. 27946 del 22/12/2015**, acquisita agli atti di questo Assessorato al prot. n. 28243 del 28/12/2015, il comune di **Pedara** ad esito di quanto richiesto ha trasmesso in formato cartaceo e digitale quanto segue:

- Planimetria generale con individuazione dei PP e della Variante
- Tav. 3 Ter dello Studio Agricolo Forestale con zone S.I.C. Boschi e relative fasce di rispetto
- L'attestazione del responsabile del Settore VI nella nota 27946 del 22/12/2015.

**Considerato che:**

**con nota prot. n. 28052 del 22/12/2015 questa Unità di Staff 4 D.R.U., ha avviato la fase di consultazione del predetto Rapporto Preliminare e relativa documentazione, chiamando i seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale alla pronuncia del relativo parere di competenza (ex art.12 comma 2 del D.Lgs. 3/4/2006, del D.L.vo.152/06 e s.m.i.) entro 30 giorni a decorrere dalla ricezione della stessa nota consegnata via PEC il 22/12/2015;**

**Dipartimento Regionale dell'Ambiente**

**Servizio 1 – VAS-VIA**

**Servizio 2 – Industrie a rischio e tutela dall'inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico**

**Servizio 3 – Assetto del territorio e difesa del suolo**

**Servizio 4 – Protezione patrimonio**

*Servizio 6 – Area a rischio di crisi ambientale*

*Servizio 7 – Pianificazione e Governance Acque e Rifiuti*

- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana**
- **Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti**
- **Dipartimento Regionale dell'energia**
- **Dipartimento Regionale Tecnico – U.O.A1.02**
- **Dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura**
- **Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura**
- **Dipartimento Regionale Azienda Forestale Demaniali**
- **Dipartimento Regionale delle Attività produttive**
- **Provincia Regionale di Catania**
  - Territorio Ambiente – Parchi e Riserve
  - Protezione civile
  - Sviluppo economico
- **Genio Civile di Catania**
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania**
- **Dipartimento della Protezione Civile**
  - Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di Catania
- **ASP Catania**
- **Regione Siciliana- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – DAP di Catania**

*Considerato che a termine della fase di consultazione al rapporto preliminare (ex art.12 D.L.vo.152/06) sono pervenuti a questo Assessorato (anticipati via e.mail) i seguenti contributi dei soggetti competenti in materia ambientale:*

1. **Azienda Sanitaria Provinciale di Catania- Dipartimento di Prevenzione Medico** con la nota prot. n. 74/DP del 04/01/2016, assunta al protocollo di questo Assessorato al n. 652 del 12/01/2016 (con allegato pervenuto successivamente a mezzo mail in data 26/05/2016), con riferimento alla nota Assessoriale prot. 28052 del 22/12/2015 ha comunicato quanto segue: “- esaminato il rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla valutazione strategica ambientale per l'insediamento costruttivo "Ditta Leone Giuseppe" per la realizzazione di n. 7 ville in via Ombra nel lotto di terreno (fg. 26 part. 1135 N.C.T.), previste nel vigente P.R.G.; - visto che l'opera riguarda un modesto complesso edilizio costituito da 7 corpi di fabbrica in un'area già servita da rete viaria pubblica e quindi già urbanizzata; - visti i nulla osta rilasciati da altri Enti competenti ( Genio Civile, Sovrintendenza Beni Culturali ed Ambientali, Prov. Regionale di Catania); non rilevandosi rischi per la salute umana e potenziali fattori di perturbazione ambientali connessi all'intervento, **si ritiene possibile escludere tale piano dal procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS, risultando pienamente sostenibile.**”

2. **Comando del Corpo Forestale Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania U.O. n° 54 “Tutela – Vincolo Idrogeologico”** con la nota prot. n. 1627 del 08/01/2016, assunta al protocollo di questo Assessorato al n. 734 del 13/01/2016, con riferimento alla nota Assessoriale prot. 28052 del 22/12/2015 ha comunicato quanto segue: “...si comunica che l'area interessata dal piano di lottizzazione de quo, così come identificato nel Rapporto ambientale preliminare di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. trasmesso in formato pdf in uno alla richiamata nota, non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico di cui all'art. 1 del R.D.L. 30/12/1923 n. 3267. Si evidenzia tuttavia che l'area in esame non ricade all'interno od in prossimità di aree censite come aree a rischio di cui ai piani di assetto idrogeologico (P.A.I.), non è classificabile come bosco, né ricadente all'interno di siti di interesse comunitario (S.I.C.) e/o di zone di protezione speciale (Z.P.S.). Pertanto, per le motivazioni sopra esposte, **non si esprime alcun parere di competenza in merito.**”

3. **Assessorato Regionale dell'Agricoltura, Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale – Serv. 2 “Riserve naturali, Aree protette e turismo ambientale”**, con la nota prot. n. 1262 del 20/01/2016, assunta al protocollo di questo Assessorato al n. 1384 del 21/01/2016, con riferimento alla nota Assessoriale prot. 28052 del 22/12/2015 ha comunicato quanto segue: “...l'area coinvolta non si trova inclusa nell'ambito di parchi, riserve, o siti natura 2000. In essa non si riscontrano corridoi ecologici, né si individuano habitat d'interesse. Il piano in esame non interferisce con aree forestali e nella zona di pertinenza non si rilevano aree agricole di pregio. Il lotto di terreno soggetto agli interventi appare intercluso fra altri lotti in gran parte edificati in un territorio già antropizzato ed il piano corrispondente appare conforme allo strumento urbanistico comunale. I criteri prescelti per l'edificazione e gli impianti annessi sembrano improntati ad

risparmio energetico ed a misure di compatibilità ecologica. Dovrebbe essere, tuttavia, chiarito se è contemplato l'allaccio alla pubblica fognatura (come si desume dalla Tab. 8 e dalle Conclusioni del Rapporto preliminare) ovvero in Fosse Imhoff con fitodepurazione (come da specifico allegato). Ritenendosi preferibile l'allacciamento al sistema fognario pubblico (ove possibile e qualora lo stesso sia in regola), la soluzione da adottare dovrà essere conforme alla vigente normativa...(Omissis)... considerata la limitata superficie e cubatura dell'intervento, nonché le sue intrinseche caratteristiche, la condizione di lotto intercluso, la conformità allo strumento pianificatorio comunale e l'assenza di emergenze o di vincoli naturalistici, si ritiene che, per gli aspetti di competenza di questo ufficio, il piano stesso possa essere escluso dalla procedura di V.A.S., discendente dall'art. 13 e ssgg. Del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., alle seguenti condizioni: a) Non dovranno essere prefigurati nella zona circostante, dalla pianificazione comunale ovvero di iniziativa privata, altri interventi simili; b) I lavori non potranno interferire con falde acquifere, corsi d'acqua o linee d'impluvio eventualmente presenti; c) I materiali derivanti dalle opere di escavazione dovranno essere reimpiegati, ove compatibili, nei lavori previsti; d) Si ritiene obbligatorio siano interamente applicate le misure di mitigazione contemplate a pag. 26 del Rapporto preliminare: Ulteriori mitigazioni proponibili e le connesse Indicazioni di monitoraggio, di cui alla stessa pagina.”

**Dato atto** che i restanti SCMA non hanno fatto pervenire pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità e all'Autorità Procedente entro il termine temporale stabilito dalla vigente normativa (30 giorni dalla trasmissione del RAP ai SCMA ex art. 12 comma 2 Parte II del D.Lgs. 152/2006);

**Considerato che**, in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi, questa Unità di Staff 4 D.R.U., deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità ambientali per quanto di rispettiva competenza dei suddetti Soggetti competenti;

**Considerato che** con nota prot. n. 25291 del 16/11/2015, questa Unità di Staff 4 ha invitato il Comune di Pedara a fornire chiarimenti in merito alle richieste di lottizzazioni pervenute a questo Assessorato compresa la lottizzazione in argomento, al fine di valutare eventuali effetti cumulativi, chiedendo quanto segue:

- planimetria generale con l'indicazione dei PP. di l. e/o varianti in esame, nonché di PP. di l. in corso di attuazione o di prossima realizzazione;
- ubicazione del depuratore comunale (ove esistente) e informazioni sul dimensionamento dello stesso in funzione del carico idraulico degli abitanti equivalenti;
- notizie in merito all'approvvigionamento idrico;
- notizie in merito allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- planimetria generale del territorio comunale con l'indicazione dei S.I.C., delle Z.P.S. e delle aree boscate ex L.R. 16/96 ess.mm.ii. con l'individuazione dei PP. di l. e/o varianti in esame, nonché di PP. di l. in corso di attuazione o di prossima realizzazione.

**Considerato che** con nota prot. n. 27946 del 22/12/2015 acquisita agli atti di questo Assessorato al prot. n. 28243 del 28/12/2015, il Comune di Pedara in riscontro alla richiesta formulata con la nota prot.n. 25291 del 16/11/2015 di cui sopra, ha trasmesso sia su supporto cartaceo che informatico, la planimetria generale del P.R.G., con ubicazione dei procedimenti di cui in oggetto, e “Tav.3” dello Studio Agricolo Forestale, in cui sono individuate le aree S.I.C. ed i Boschi con relative fasce di rispetto, facendo presente quanto segue:

...” alla data odierna non ci sono altri Piani di Lottizzazione e Piani Particolareggiati in corso di attuazione, nel territorio comunale non ci sono aree Z.P.S., il Comune di Pedara è privo di depuratore comunale, l'approvvigionamento idrico viene fornito dalla ACOSSET S.p.a., lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani avviene tramite la raccolta differenziata porta a porta ed è gestito dalla società Ecolandia.”.

**Dall'esame del relativo Rapporto Preliminare**, redatto dal Progettista incaricato dalla Ditta proponente, **in ordine al Piano di Lottizzazione in argomento si evince quanto segue:**

➤ un'area, ubicata nel territorio del Comune di Pedara, in Località “Ombra” con accesso dalla omonima via, presenta andamento in declivio (505 - 513 m.s.l.m.), ed è censita catastalmente al Foglio di Mappa n. 26 particella n. 1135;

➤ dal punto di vista urbanistico, l'area in esame è conforme al Piano Regolatore Generale vigente nel comune di Pedara, ricade in zona territoriale omogenea “CB3”, con indice di edificabilità fondiaria pari a 0.80 mc/mq. ed una altezza massima consentita pari a mt 7,50, per tale zona le N.T.A. (art. 21) prevedono l'utilizzo residenziale e si intende pure compatibile con le seguenti attività e funzioni: uffici privati, pubblici spettacoli, attività culturali, attività sportive, depositi ed autorimesse. Sono pure compatibili con la destinazione residenziale stagionale le attrezzature ricettive e i servizi di interesse collettivo, anche se gestite da privati, con caratteristiche urbane o di quartiere. Inoltre, gli strumenti attuativi di zona devono definire gli spazi da

destinare a strade ed a parcheggi, la tipologia delle recinzioni, la tipologia delle pavimentazioni esterne, la sistemazione a verde complessiva dell'area con particolare riguardo alle alberature delle strade almeno da un lato, dei parcheggi e dei singoli lotti. Essi inoltre devono prevedere le modalità e i tempi di recupero ambientale di scarpate derivanti da eventuali sbancamenti;

➤ Il piano prevede la suddivisione dell'area parte in strada pubblica, parte in strada di PDL e l'insediamento di n. 7 ville a due elevazioni f.t. nonché la previsione degli spazi da destinare a verde pubblico, verde condominiale, verde privato e camminamenti, parcheggio e parcheggio di PRG. L'accessibilità ai lotti avviene mediante passo carraio (posto su strada pubblica) da via Ombra (S.P. n.157). **L'area interessata alla lottizzazione ha una superficie totale di mq 3.033,00.**

➤ I corpi di fabbrica rispetteranno le distanze prescritte dalle vigenti normative; le norme previste dalla L. n.° 13/89 e ss.mm. ed ii. per gli edifici residenziali e loro pertinenze saranno previste e rispettate in sede di redazione del progetto.

➤ l'area allo stato attuale manca di un impianto fognario pubblico pertanto i reflui dei nuovi edifici e delle superfici impegnate saranno convogliati in impianti a digestione batterica di tipo Imhoff. A tal proposito sarà collocato in ogni unità abitativa un sistema fognario delle dimensioni determinate in base al numero di abitanti equivalenti (nel caso specifico n.4 a.e. per unità abitativa) composto da "degrassatore" installato all'uscita degli scarichi delle acque reflue ad esclusione di quelle provenienti dai WC (lavelli, lavastoviglie, lavatrici, docce ecc.), fossa settica/depuratore biologico opererà un trattamento depurativo di tipo biologico a fanghi attivi e ossidazione totale per scarichi domestici o assimilabili, in conformità alle norme UNI EN 12566-3 e alla Direttiva Europea n. 89/106/CE (MARCHIO CE), costituito da una o più vasche in vetroresina e/o cls prefabbricata/e, suddivisa in quattro comparti di trattamento e sistema di fitodepurazione con sistema sub-superficiale a flusso orizzontale con vassoio assorbente costituito da una vasca a tenuta stagna in calcestruzzo, con una superficie del letto assorbente, pari a circa 5 mq per abitante equivalente, per garantire la completa eliminazione del refluo.

➤ l'area non ricade in prossimità, né entro siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (siti di importanza comunitaria- SIC e Zone di Protezione Speciale - ZPS ) pertanto non contiene pregiudiziali per assoggettarla alle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA, ex D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) o a valutazione di incidenza (VI, ex D.A.30/03/2007 e s.m.i.);

➤ nell'area interessata, nonché nell'immediata prossimità all'ambito di studio non si riscontrano siti di interesse religioso, architettonico e archeologico;

➤ l'area in esame non ricade all'interno od in prossimità di aree censite come aree a rischio di cui ai piani di assetto idrogeologico (P.A.I.), non è interessata da aree boschive o da siti di interesse comunitario (S.I.C.) e/o di zone di protezione speciale (Z.P.S.);

➤ sotto l'aspetto del rischio sismico, l'area di interesse risulta essere, nella classificazione sismica nazionale, ai sensi del PCM n.3274 del 20.03.2003 aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale della Sicilia n. 408 del 19.12.2003, in zona 2 - "Zona con pericolosità sismica **media**, dove possono verificarsi terremoti abbastanza forti", con valori di accelerazione orizzontale massima al suolo compresi tra 0,15 e 0,25 e pertanto è **assoggettata all'obbligo dell'art. 13 della Legge n. 64/74 e l'approvazione della lottizzazione è subordinata al preventivo Nulla Osta rilasciato dal competente Ufficio del Genio Civile di Catania.**

**Preso atto dall'esame del relativo Rapporto Preliminare che l'intervento:**

- non prevede impatti sulla stabilità e sulla natura dei suoli;
- non prevede scarichi fognari o altre forme di immissione di sostanze nel suolo o nel sottosuolo e che l'area non è interessata da corpi idrici o falde idriche;
- non prevede l'uso o la produzione di sostanze inquinanti;
- prevede una presenza umana limitata;
- riguardo al previsto aumento del traffico veicolare indotto dalla realizzazione degli interventi previsti nel Piano, ed al probabile aumento delle emissioni in atmosfera dovute agli impianti di climatizzazione e riscaldamento negli edifici previsti è stato ritenuto dal relatore di entità trascurabile;
- non sono previste attività che determinano immissioni nell'aria, l'ambiente abiotico, costituito dalle sostanze inorganiche (azoto, anidride carbonica, acqua, fosforo, potassio ecc..) utili agli organismi per la costruzione dei composti organici, risulta del tutto indisturbato;
- i nuovi edifici porteranno ad un aumento del consumo energetico che saranno mitigati dalle scelte progettuali che prevedono di adottare tecnologie finalizzate al risparmio energetico ed alla autonomia energetica;
- l'impatto derivante dalla illuminazione sarà mitigato ragionevolmente in modo da risultare ininfluente anche in considerazione che il contesto è già urbanizzato.

**Preso atto delle prescrizioni di cui al parere reso dall' Assessorato Regionale dell'Agricoltura ed in particolare dell'obbligatorietà richiamata al punto d) che "siano interamente applicate le misure di mitigazione contemplate a pag. 26 del Rapporto preliminare: Ulteriori mitigazioni proponibili e le connesse Indicazioni di monitoraggio, di cui alla stessa pagina." qui di seguito riportate:**

<b>Categorie Pressione</b>	<b>Impatti potenziali Attesi</b>	<b>Risposte previste Dal Piano</b>	<b>Ulteriori mitigazioni Proponibili</b>	<b>Indicazioni di monitoraggio</b>
<b>CONSUMI</b>	Consumo di suolo	Previsione di verde di Pertinenza delle abitazioni	Contenimento della Impermeabilizzazione delle superfici entro i lotti (Circa 18% della superficie del lotto)	Verifica nelle successive fasi progettuali del rapporto superficie impermeabile /superfici del lotto
	Incremento Consumo risorsa idrica	Previsione di rete fognaria separata per acque meteoriche e acque domestiche e utilizzo sistemi per riduzione consumi	Contenimento dei consumi idrici mediante sistemi per un risparmio del 40% (Risparmio di 4250 l./giorno). Inoltre recupero delle acque meteoriche per irrigazione del verde	
	Incremento consumo risorse energetiche		Utilizzo di fonti di energia alternativa quali impianto solare termico per 100% dei consumi e fotovoltaico per una riduzione di 4.410 Kwh/annui rispetto ai 15.400 Kwh/annui necessari.	28,50 % energia alternativa utilizzata/totale utilizzata 100% di energia da solare termico
<b>EMISSIONI</b>	Aumento emissioni da riscaldamento		Esposizione delle abitazioni al sole e tecniche costruttive isolanti	Verifica applicazioni delle condizioni in fase esecutiva
	Aumento inquinamento luminoso		Adozione di soluzioni progettuali adatte al contenimento: apparecchi di illuminazione schermati per evitare l'abbagliamento e rendere morbida la luce diffusa, nonché l'utilizzo di lampade al led.	Verifica applicazioni delle condizioni in fase esecutiva
	Aumento impatti da traffico (emissioni, rumore)	Coordinamento della viabilità di piano con l'esistente		

**Visto** il comma 3 dell'art. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., richiamato dall'art. 2, comma 2 del D.P.R. n. 23 del 08.07.2014, secondo cui "per i piani e i programmi .... che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi ..., la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12."

**Valutata** la documentazione del Progetto di Piano di Lottizzazione in argomento.

**Considerato** altresì che per quanto concerne l'impianto fognario previsto per l'intervento proposto, essendo a tutt'oggi il Comune di Pedara privo di depuratore comunale, lo stesso deve essere realizzato in conformità alle norme vigenti dettate dalla Delibera C.I.T.A.I. del 04/02/1977 "allegato 5", pubblicata nella G.U. n. 48 del 21/02/1977 e della L.R. n.27 del 15/05/86;

**Ritenuto** di potere esprimere il presente parere di verifica, tenendo in considerazione il contenuto del Rapporto Preliminare Ambientale, **con le prescrizioni e i contributi e relativi Nulla-Osta rilasciati da parte dei S.C.M.A, di cui sopra, e con la prescrizione che le opere previste all'interno dell'area interessata dal Piano di lottizzazione, siano realizzate in conformità e secondo la normativa vigente in materia di:**

- tutela delle acque dall'inquinamento
- consumo risorse idriche
- risparmio energetico nell'edilizia
- certificazione energetica degli edifici
- sicurezza sugli ambienti di lavoro;
- contenimento delle emissioni rumorose
- sostegno dell'attività edilizia e la riqualificazione del patrimonio edilizio;
- tutela dell'ambiente e del paesaggio.

**Per tutto quanto sopra**, ai sensi del comma 4, art. 12 del D.L.vo n. 152/06 e s.m.i., questa Unità di Staff 4 D.R.U., esprime

**PARERE**

che il **Piano di Lottizzazione da attuarsi in un'area** ricadente in zona territoriale omogenea **"CB3"**, conformemente al Piano Regolatore Generale vigente nel comune di **Pedara**, in via Ombra, dove si prevede il frazionamento della stessa in 7 lotti edificabili, finalizzati alla realizzazione di altrettante unità edilizie, di proprietà del Sig. Leone Giuseppe (ditta proponente), e interessante la particella n. **1135** del foglio di mappa catastale n. **26**, **sia da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli 13 e seguenti del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., richiamando l'autorità procedente e il proponente al rispetto della prescrizioni contenute nel presente parere ed a condizione che vengano messi in atto tutti gli accorgimenti, e misure di mitigazione/compensazione contenute nel Rapporto Preliminare.**

*Il parere in questione ha esclusiva valenza ambientale, pertanto dovranno essere acquisite tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari alla realizzazione delle opere inserite nel Piano di Lottizzazione in argomento preso in esame."*

**RITENUTO** di poter condividere il sopra citato parere n. **25** del **15/06/2016**;

**DECRETA**

**Art. 1)** ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n° **25** del **15/06/2016** reso dall'Unità di Staff 4/DRU, il **Piano di Lottizzazione** da attuarsi in località Ombra, ricadente in zona territoriale omogenea **"CB3"**, conformemente al Piano Regolatore Generale vigente nel **Comune di Pedara**, dove si prevede il frazionamento della stessa in 7 lotti edificabili, finalizzati alla realizzazione di sette unità edilizie destinate a residenza, di proprietà del Sig. Leone Giuseppe (ditta proponente) e interessante la particella n. **1135** del foglio di mappa catastale n. **26**, **è escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)** di cui agli articoli da **13** e seguenti del D.Lgs. n. **152/2006** e s.m.i.,

**Art. 2)** il Comune di **Pedara**, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.

**Art. 3)** A norma dell'art.12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., come modificato ed integrato dall'art.15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* "VAS-DRU", *sub-directory* "provvedimenti".

**Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione o notificazione.

**L'Autorità Competente per la VAS**

**L'ASSESSORE**

Dott. Maurizio Croce

**F.TO CROCE**